

3. Educazione alla sostenibilità. Verso un curricolo EASS

L'organizzazione del curricolo orientato al tema della sostenibilità deve prevedere l'insieme delle scelte che la scuola consapevolmente fa per raggiungere gli obiettivi della sostenibilità.



Come fare?

- ***mettere a fuoco*** le scelte educative e formative funzionali ***a quale persona*** si intende formare, ***con quali riferimenti*** culturali, sociali, civili.
- ***definire cosa*** deve conoscere e saper fare, ***come*** deve «essere e agire» come cittadino di oggi e di domani

Da ciò:

conseguono le scelte didattiche e organizzative,
(quali contenuti, quali discipline, quali percorsi, quali metodi e organizzazione, quali partner)

3. Verso un curriculum EASS. I contenuti

Sul piano dei contenuti si possono ad esempio introdurre nuclei tematici della sostenibilità attraverso Cittadinanza e Costituzione collegata all'area **storico - geografica o scientifica**,



ma la **complessità** e la **transdisciplinarietà** del tema lo connotano piuttosto come una **forma mentis con cui affrontare l'intero curriculum scolastico**.

3. Verso un curriculum EASS. Competenze chiave

La scuola è chiamata alla costruzione di percorsi educativi che tengano conto delle mete irrinunciabili per l'esercizio di quei diritti di cittadinanza che fanno riferimento:



alle **otto competenze chiave** della **Raccomandazione della Commissione e del Consiglio dell'UE del dicembre 2006**



e delle elaborazioni condotte a livello internazionale, quale il **quadro di riferimento dell'indagine internazionale PISA promossa dall'OCSE.**

3. Verso un curriculum EASS. Competenze a fine obbligo

Quadro normativo:

art.1 della **L.296/2006** e Regolamento, **DM 139/2007**

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'**obbligo di istruzione** vengono riferiti a **quattro assi culturali**:

asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale



che costituiscono:

*«il tessuto per la costruzione di **percorsi di apprendimento che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. L'integrazione tra gli assi culturali rappresenta uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica; offre la possibilità alle istituzioni scolastiche di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e del loro diritto ad un orientamento consapevole, per una **partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale**».***

3. Verso un curriculum EASS. Confronto fra competenze chiave

Allegato alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006	Allegato tecnico al D.M. 139 del 22 agosto 2007 Regolamento Nuovo Obbligo Istruzione	Quadro di riferimento OCSE PISA
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenze chiave di cittadinanza	Scienze (a titolo esemplificativo)
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - Competenza digitale - Imparare a imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare a imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare questioni di carattere scientifico - Dare una spiegazione scientifica dei fenomeni - Usare prove basate su dati scientifici

In particolare nell'**Asse Storico-Sociale** si sottolinea la seguente competenza:
 “collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a **tutela della persona, della collettività e dell'ambiente**”.

4. Il contesto locale. UST di Lodi a supporto di EASS

Gruppo ESS Lodi. Gruppo ristretto di docenti rappresentativi della realtà scolastica territoriale.

Compiti e attività:

Nasce dall'esperienza della Campagna 2009 "La mia scuola differenzia!" con il compito di organizzare, accompagnare e monitorare il progetto sostenuto dall'UST, con il contributo della Provincia di Lodi

Dal 2010 il gruppo assume le funzioni di organismo di raccordo territoriale per supportare i referenti provinciali nell'individuazione delle azioni da coordinare e promuovere nelle scuole

Il gruppo si riunisce periodicamente presso l'UST. Si fa portavoce delle proposte e delle difficoltà delle scuole.

Rete dei referenti di istituto. Gruppo composto da un docente per istituzione scolastica (con la possibilità di estendere se necessario a più docenti se la scuola è composta da realtà diverse).

Compiti e attività:

Oltre alle attività promosse autonomamente in ciascun istituto il gruppo viene convocato almeno due volte l'anno dall'UST per azioni di informazione, formazione e coordinamento.

4. Il contesto locale. UST di Lodi a supporto di EASS

Enti e associazione del territorio.

All'incontro di coordinamento iniziale, normalmente programmato nel mese di settembre, partecipano tutte le realtà territoriali che propongono alle scuole attività connesse con EASS.

Gli enti e le associazioni attualmente in rete:

Regione Lombardia
Provincia di Lodi
Comune di Lodi
Sportello Osservatorio Rifiuti
Energia e Ambiente Lodigiana - EAL
Astem Gestioni e altri Gestori Rifiuti del Lodigiano
Parco Adda Sud
Consorzio Muzza Bassa Lodigiana
Società Acqua Lodigiana – SAL
Parco Tecnologico Padano
Movimento Lotta Fame nel Mondo - MLFM
FIAB Ciclodi
Ass. Riferimento Ed. Ambientale - AREA (ex CREA)
World Wildlife Found - WWF
Legambiente



4. Il contesto locale. Formazione EASS dell'UST di Lodi

Formazione ed
educazione ambientale

Ogni anno vengono organizzati seminari collegati al tema dell'anno

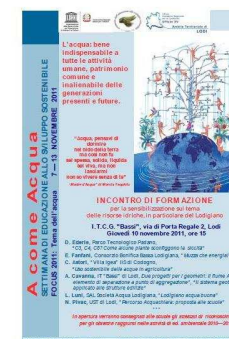
Seminario Settimana ESS 15 novembre 2008. **“SOMMERSI DAI RIFIUTI? NO GRAZIE! Pratiche di sostenibilità nel territorio e nelle scuole della provincia di Lodi”**.

Seminario Settimana Europea Riduzione Rifiuti 25 novembre 2009. **“100% Acqua 0% Plastica. Verso una scelta consapevole”**.

Seminario Settimana ESS 11 novembre 2010 **“SOS Mobilità. Settimana di educazione allo sviluppo sostenibile”**

Seminario Settimana ESS 10 novembre 2011 **“A come Acqua. Incontro di formazione per la sensibilizzazione sul tema delle risorse idriche”**

Seminario 8 marzo 2012 **Sistema Parchi Lombardia Programma Didattico**



4. Il contesto locale. Sito dedicato EASS dell'UST di Lodi

<https://sites.google.com/site/retescuolaeambiente/>

RETE scuola & ambiente

home

SCUOLA 21 - FONDAZIONE CARIPLO

La Fondazione Cariplo ha pubblicato i Bandi 2012 per l'erogazione di contributi a fondo perduto nel settore Ambiente con il Bando Scuola 21. In particolare verranno sostenuti progetti che sperimentino uno dei seguenti percorsi didattici biennali illustrati sul sito internet www.fondazionecariplo.it/Scuola21.

- Un mondo biodiverso
- Energeticamente consapevoli
- Valorizzare la qualità ambientale dei territori
- Il clima cambia noi cambiamo

SCADENZA BANDO 16 APRILE 2012

PORTE APERTE ALL'ACQUEDOTTO DI SAN MARTINO IN STRADA NELLA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA – 22 marzo 2012

Circa 700 studenti lodigiani hanno celebrato la XX Giornata Mondiale dell'Acqua visitando l'impianto di potabilizzazione di San Martino in Strada. Tra il 21e il 23 marzo 32 classi, provenienti da numerosi istituti lodigiani della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, hanno scoperto il percorso che porta l'oro blu dalla falda al rubinetto.

Referenti provinciali

Roberta Michelini, Ufficio Scolastico Territoriale di Lodi
roberta.michelini.lo@istruzione.it

Nada Pivac, Istituto Tecnico "Agostino Bassi" di Lodi
autonomia.lo@gmail.com

Riconoscimenti

Certificato verde 2011
Campagna 2010/2011-
BOLLINO VERDE